

TRACCE PROVA SCRITTA

PROVA SCRITTA N. 1

Le cure palliative: definizione, tipologia di paziente e organizzazione della Rete di Cure Palliative

PROVA SCRITTA N. 2

End Stage non oncologico: documento di indirizzo

PROVA SCRITTA N° 3 (PROVA SORTEGGIATA)

La gestione del fine vita in cure palliative: sedazione palliativa, definizione, indicazioni, modalità applicativa per setting, normativa vigente.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

In relazione alle tracce predisposte per la prova scritta, la Commissione Esaminatrice, ai fini della valutazione degli elaborati svolti dei candidati, si atterrà ai seguenti specifici fattori di valutazione:

- 1 - capacità del candidato di focalizzare ed inquadrare l'argomento prospettato,
- 2 - capacità di approfondire le tematiche proposte, dimostrando di possedere le conoscenze necessarie per svolgere l'attività richiesta;
- 3- chiarezza espositiva e capacità di sintesi nel riferire i punti fondamentali relativi allo svolgimento della prova in oggetto.

La Commissione Esaminatrice stabilisce che la trattazione che dimostri la conoscenza di base dell'argomento proposto sia da considerarsi la soglia minima per la valutazione di idoneità della prova.

Nell'attribuire il punteggio di ciascun elaborato relativo alla prova scritta la Commissione Esaminatrice terrà conto altresì della correttezza, proprietà del linguaggio, attinenza alla traccia data nonché della completezza nell'esposizione.

TRACCE PROVA PRATICA

PROVA PRATICA N. 1

Paziente di 70 anni, affetto da secondarismi scheletrici pluridistrettuali da carcinoma della prostata, con insufficienza midollare ed anemizzazione secondaria, pregresso LNH. Dolore diffuso, NRS = 7/8, peggiore in carico, minore a riposo.

- Quale setting di cura? Quale gestione clinica?

PROVA PRATICA N° 2 (PROVA SORTEGGIATA)

Paziente di 82 anni, donna, BPCO severa in forte fumatrice, in ossigeno terapia a lungo termine da 6 anni, ipertensione polmonare, cardiopatia ischemica cronica fibrillante in TAO, numerosi ricoveri per scompenso cardio-circolatorio, cachessia, grave osteoporosi con crolli vertebrali multipli, IRC. Ormai allettata. Dolore misto neuropatico e scheletrico, dispnea da sforzo. Seguita al domicilio da una badante. Ricoverata 5 volte nei primi 4 mesi del 2021.

- Indicazioni alle CP? In quale setting di cura? Quale trattamento sintomatico per dolore e dispnea?

PROVA PRATICA N° 3

Paziente di 43 anni, uomo, con recente riscontro di carcinoma del giunto-retto-sigma localmente avanzato, in attesa di decisione per trattamento chirurgico e oncologico. Da 8 mesi dolore misto a prevalente componente neuropatica e viscerale a livello ano-rettale, sacro-coccigeo irradiato con cruralgia dx, intenso, prevalente a riposo con conseguente insonnia, postura antalgica in clinostatismo. Primo approccio con oppiacei fallito per difficile gestione degli effetti collaterali (nausea). Mucosite orale G2. Paziente non a completa conoscenza della diagnosi, con fragilità emotiva.

- Quale gestione della terapia sintomatica? In quale setting? Quali informazioni fornire al paziente?

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Il candidato dovrà descrivere in maniera precisa e puntuale le conoscenze in merito per l'applicazione nella pratica professionale.

La valutazione degli elaborati da parte della commissione esaminatrice terrà conto della correttezza, proprietà del linguaggio, attinenza alla traccia data nonché della completezza nell'esposizione.

DOMANDE PROVA ORALE

- 1) Criteri di elegibilità in cure palliative
- 2) Nodi della rete di cure palliative e loro interazioni
- 3) Ruolo della Nutrizione Artificiale in cure palliative
- 4) Principi e applicazione della terapia antalgica in cure palliative
- 5) Legge 219 e Piano condiviso delle cure
- 6) Delirium: criteri di diagnosi e trattamento
- 7) Dispnea terminale con o senza rantolo: gestione clinico-assistenziale
- 8) “Rimodulazione” in cure palliative
- 9) Cure palliative nel paziente end-stage non oncologico: criteri di elegibilità
- 10) Sclerosi Laterale Amiotrofica: timing delle cure palliative
- 11) Ruolo delle cure palliative nel paziente con Demenza
- 12) Modalità di attivazione della Rete Locale di Cure Palliative di Ferrara e scelta del setting più idoneo
- 13) Strumenti validati di valutazione della Qualità di Vita
- 14) Simultaneous Care: tipologia del paziente in cui è indicata, timing, setting